

YQA 133 – English Original

Host: John Vennari / **Guest:** Father Gruner

Topic: Eucharist Validity in Schismatic Denominations

Your Questions Asked

Shoot Date: 06-10-14

Original: TransHub

System Entry: 8-26-14 JM

Re-format/Re-listen: 06-12-15 DM / 06-25-15jm

To AF: 06-25-15 JM

Time: 11:08

2 Male Voices: - M1 = John Vennari, M2 = Father Gruner

M1-JV: Salve e bentornati a Padre Gruner risponde. Sono John Vennari e in questa trasmissione Padre Nicholas Gruner risponde alle domande di voi telespettatori. Vi ricordo, come di consueto, che potete inviarcele a domande@fatima.it.

[00:19] Oggi rispondiamo ad una domanda sulla transustanziazione. La persona che ci scrive ci chiede se la Transustanziazione avvenga anche durante la Messa celebrata da sacerdoti di chiese scismatiche e non cattoliche. Forse è il caso di spiegare il termine transustanziazione...[:36]

M2-FrG: sì, certo: la parola transustanziazione è stata ideata dalla Chiesa Cattolica per descrivere ciò che si verifica durante la Messa, nel momento in cui un sacerdote pronuncia le parole di consacrazione e celebra il Sacramento dell'Eucaristia, ripetendo le parole pronunciate da Gesù: "Questo è il mio corpo, offerto in remissione per voi". Il sacerdote, in memoria di Cristo, pronuncia la stessa frase, ed in quel momento il pane nelle sue mani diventa Corpo di Cristo. [1:08] Nella pratica della Chiesa il pane è stato sostituito dall'Ostia, ma a tutti gli effetti la sostanza di quell'ostia è simile a quella di qualsiasi altro pane. Nel Rito Latino, la composizione si limita unicamente a acqua e farina, senza alcun altro ingrediente. L'Ostia viene quindi impastata soltanto con farina e acqua, e poi cotta al forno. [1:33] Dopo le parole di consacrazione pronunciate dal sacerdote (se si tratta di un sacerdote validamente ordinato, che pronuncia tali parole con la giusta intenzione), ecco allora che in quel momento il pane cessa d'essere tale e si trasforma in corpo di Gesù Cristo. Lo stesso avviene col vino: quando il sacerdote pronuncia le parole di consacrazione davanti al calice (ripeto, sempre che si tratti di un sacerdote validamente ordinato e che pronunci con la giusta intenzione le parole di consacrazione contenute nel Messale Cattolico), in quel momento avviene la transustanziazione del vino, che si trasforma nel Sangue di Nostro Signore. [2:09] Ora, tutto ciò avviene nelle chiese scismatiche? Cominciamo col chiarire cosa si intende per "scismatico". Scisma è una parola d'origine greca che significa "rottura dell'unità". Come sappiamo, Gesù ha fondato un'unica Chiesa, la Chiesa Cattolica, la quale possiede diverse famiglie, al suo interno, come i Riti Orientali (ce ne sono 17 di riti diversi, nella Chiesa Cattolica), ma rimangono tutti comunque cattolici. Per esempio, nei paesi dell'Europa orientale esistono diversi riti di liturgia bizantina, tanto che per anni si è fatta sempre distinzione tra la liturgia latina e quella bizantina (per poi aggiungere una terza distinzione con la cosiddetta "Novus Ordo Missae", introdotta verso la fine degli anni 60)...

M1-JV:Giusto

M2-FrG: Ma da un punto di vista tradizionale esistono due tipi di liturgie, quella Bizantina (che raggruppa diverse famiglie...)

M1-JV: il rito orientale. [3:08]

M2-FrG: Sì, molti lo conoscono come “Rito Orientale”, e poi c’è il Rito Latino, quello in cui la Messa veniva officiata in lingua latina, chiamato a volte anche “rito Romano”, che è poi il rito che i Pontefici Romani hanno usato e promosso nel corso dei secoli. Il Papa è infatti il Patriarca d’occidente ed è in quest’area del mondo che viene usata prevalentemente la Messa di Rito Romano; noi siamo Cattolici di Rito Romano, ma tra il 10 ed il 20% dei Cattolici è attualmente di Rito Bizantino, ma sono Cattolici come noi. Tuttavia lo stesso non si può dire delle chiese cosiddette “scismatiche”. Tanto per fare chiarezza, praticamente ad ogni singolo Rito Cattolico Bizantino ne corrisponde uno scismatico ortodosso: alla Chiesa Greco Cattolica, ad esempio, corrisponde la Chiesa Greco-Bizantina ortodossa e scismatica. Vi sono diversi Greci che riconoscono il Papa in quanto tale e che gli riconoscono il primato, non solo onorifico, ma anche giurisdizionale su tutti i vescovi del mondo; ma sono di più i Greco Ortodossi, che invece non accettano il Papa come primo Vescovo e Vicario di Cristo in terra. Lo riconoscono in quanto “successore di Pietro”, ma gli attribuiscono un primato puramente onorifico e senza alcuna valenza giurisdizionale, per loro...

M1-JV: ...già...

M2-FrG:quindi, prima di rispondere a quella domanda sarebbe il caso di riformularla un attimino: qualunque sacerdote, se validamente ordinato e se pronuncia le parole della consacrazione in modo corretto e con la giusta intenzione, compie la transustanziazione dell’Ostia e del Vino nel Corpo e nel Sangue di Nostro Signore. A farlo può essere quindi un sacerdote Cattolico di rito Romano, oppure un Sacerdote Cattolico di Rito Bizantino, ma anche un sacerdote Greco Ortodosso o Russo Ortodosso... in Russia sono più numerosi gli ortodossi dei cattolici... [5:01]

M1-JV: Ma vi sono anche tanti Cattolici ucraini, specialmente in Nord America [5:03]

M2-FrG: Sì, in Canada e negli Stati uniti certo, ma il punto è che anche se sono scismatici, anche se non accettano il primato e l’autorità reale del Papa, questo non invalida la transustanziazione durante la celebrazione della messa, sempre che quel sacerdote, come ho ricordato, pronunci le giuste parole e abbia la giusta intenzione. Quindi sì, la transustanziazione avviene, a patto che... [5:27]

M1-JV: ...a patto che si verifichino tutte queste condizioni. [5:29]

M2-FrG: Certo, in realtà il principio è molto semplice. Ora, ci sono in realtà molti gruppi religiosi cristiani che affermano di avere un proprio papa... ce ne sono alcuni nello stato canadese del Quebec, altri in Spagna, altri ancora negli Stati Uniti... ecco, sono tutti gruppi scismatici perché non riconoscono il vero Papa di Roma. Proprio per il solo fatto di non riconoscere l’autorità pontificia sono ipso facto scismatici... detto questo, perché allora non è possibile partecipare alle messe delle confessioni scismatiche visto che la transustanziazione avviene comunque, se vengono rispettate quelle condizioni? Perché anche se la transustanziazione avviene davvero, è comunque un peccato per un cattolico partecipare alla messa di un sacerdote o di un vescovo scismatico. [6:20]

M1-JV: C’è un’altra cosa che secondo me andrebbe ricordata, e cioè che la parola “scismatico” ormai viene abusata...

M2-FrG:si.

M1-JV: Perché con l’introduzione del nuovo rito liturgico chi si attiene alla Messa Tradizionale di tutti i tempi viene definito scismatico... [6:33]

M2-FrG: beh è assurdo...

M1-JV: ...Ai fedeli viene detto che non possono andare alla Messa in Latino, ma non è così! [6:40]

M2-FrG:No, infatti, e per spiegarlo una volta per tutte è bene parlare dell'ordine – o meglio – del documento di Paolo VI risalente nel 1969, nel quale apparentemente avrebbe promulgato la cosiddetta “Nuova Messa” (non voglio usare termini inesatti, quindi dico “apparentemente”). Il problema è che quel documento dette l'impressione che l'Antica Messa Tridentina fosse stata proibita (o almeno questa fu l'interpretazione generale, fino al Motu Proprio di Papa Benedetto del 7 luglio 2007, un documento nel quale Papa Ratzinger ha chiarito una volta per tutte che l'Antica Messa non è mai stata proibita, anche perché non avrebbe mai potuto esserlo!

M1-JV: ...infatti...

M2-FrG:... vi sono infatti diverse definizioni dogmatiche che la rendono imm modificabile! Detto questo, tuttavia, c'è ancora tanta gente che non conosce la teologia della chiesa e pensa ancora che l'Antica Messa sia proibita e che chi vi partecipi sia scismatico o disobbediente. È un errore, ovviamente, perché nemmeno il Papa ha l'autorità di eliminare la Messa di tutti i tempi - e poiché non possiede quell'autorità, nessuno deve sentirsi in dovere di seguire quell'ordine falso: non obbedire ad un ordine illegittimo, infatti, non configura il reato di disobbedienza, perché chi disobbedisce in questo caso sta resistendo ad un abuso d'autorità. Nessuno, nemmeno un Papa può imporre a chicchessia di obbedire ad un ordine illegittimo, al quale i fedeli hanno quindi tutto il DIRITTO di resistere! [8:02]

M1-JV: sì, assolutamente.

M2-FrG: In questo caso, ve lo assicuro, lo scisma non proviene da coloro che cercano di resistere ad un abuso d'autorità o ad un ordine che sembra basarsi su di un'eresia: costoro stanno solo facendo il loro dovere di cattolici, mantenendo l'unità della Chiesa ("un solo Dio, una sola Fede, un solo battesimo") e nessuno potrà mai diventare scismatico difendendo la propria fede!

Prendiamo il caso di Sant'Atanasio, che venne “scomunicato” (tra virgolette) da Papa Liberio. Sant'Atanasio, come sapete, è un santo e dottore della Chiesa e all'epoca dovette resistere al Papa perché era quest'ultimo ad essere venuto meno al proprio dovere di difendere la fede, che è l'obiettivo supremo di qualsiasi pastore d'anime: non possiamo avere unità, infatti, senza Fede. Certo, nemmeno senza governo, ma quest'ultimo deve comunque attenersi alla Fede e non può mai essere contrario all'unità: Un solo Dio, una sola Fede, un solo battesimo e, ovviamente, un solo sistema sacramentale. Il Concilio di Trento, a questo proposito, ha insegnato che non è possibile introdurre nuovi Riti liturgici al posto di quelli antichi! [9:05]

M1-JV: ...certo...

M2-FrG: Quindi, non è e non sarà mai un comportamento scismatico cercare di resistere all'abuso dell'autorità, anche se si tratta di quella di un Papa, se necessario, qualora la fede o l'unità della Chiesa si trovassero in pericolo. Nella nostra epoca, l'unità della Chiesa si trova ad essere attaccata direttamente dai suoi vertici... tanti ritengono che solo i sottoposti possano diventare scismatici e che questo non possa mai accadere, invece, ai livelli più alti della gerarchia ecclesiastica, ma è un errore. Ho già fatto l'esempio ipotetico di un padre di 4 figli: se ordinasse ai primi due di dipingere il salotto di verde, e poi dicesse agli altri due di dipingerlo di rosso, uscendo poi dalla stanza e lasciando i suoi figli a risolversela da soli, provate ad immaginarvi cosa accadrebbe: i primi due comincerebbero a usare il verde, ma subito

gli altri 2 li fermerebbero: “No, papà ci ha detto di usare il Rosso!” “No! A noi ha detto di dipingerlo di verde”... il risultato sarebbe quindi confusione e divisione, ma la colpa sarebbe del padre e del suo ordine caotico, non certo dei figli! [10:01]

Ecco, lo stesso è accaduto con Paolo VI quando decise di promulgare la nuova Messa, dando l'impressione che l'antico rito in Latino fosse stato abrogato. Purtroppo, nella chiesa post-conciliare è prassi comune usare questo sistema truffaldino di dare solo la “parvenza” di un ordine...

M1-JV: ...già...

M2-FrG: Non ordinano più le cose in modo chiaro e diretto, ma danno solo la parvenza di un ordine (sufficiente però a causare confusione e divisione): ebbene sono questi gli ordini che causano uno scisma, non certo le persone che vanno alla Messa in Latino! [10:27]

M1-JV: Certo! Purtroppo, come disse il grande teologo Rudolf Graber, i modernisti ormai odiano apertamente i cattolici tradizionalisti e non provano nemmeno più a spiegare dottrinalmente o teologicamente i motivi di questo astio - si limitano a definire i tradizionalisti come degli “scismatici”, considerandoli dei reietti! È più di una calunnia, è un'infame ghetizzazione! [10:56]

M2-FrG: Già...

M1-JV: Bene, grazie per aver risposto alla domanda di oggi, Padre, e grazie a voi per essere stati con noi. Arrivederci ad una nuova puntata di “Padre Gruner risponde”! [11:07]